

Sintesi dei criteri di lettura dei morfotipi rurali

Avvio del Procedimento



Marzo 2017

Progettista e responsabile unico del procedimento
Lorenzo Paoli

Sindaco
Sandro Fallani

Garante della informazione
e della partecipazione
Cinzia Rettori

Vice Sindaco / Assessore all'urbanistica
Andrea Giorgi

Ufficio di Piano
Settore edilizia e urbanistica:
Cinzia Rettori
Palma Di Fidio
Fabrizio Fissi
Simonetta Cirri
Alessandra Chiarotti
Chiara Narduzzi

Portavoce del Sindaco
Responsabile Ufficio informazione
Claudia Sereni

Supporto tecnico
Linea Comune s.p.a.
Suzete Amirato
Tommaso Di Pietro
Fabrizio Milesi
Ilaria Scatarzi

Ufficio Stampa
Matteo Gucci

Collaborazioni intersettoriali:
Opere pubbliche e ambiente
Paolo Calastrini
Paolo Giambini

PS

La tavola di sintesi sui morfotipi rurali ricopre l'intero territorio scandiccese escludendo le aree urbane ed individuando 7 tipologie. Il territorio risulta quindi caratterizzato da una struttura rurale che si differenzia in maniera netta tra le zone di pianura e quelle collinari. In base all'abaco delle tipologie illustrato dal Piano Paesaggistico e ad una analisi più approfondita degli aspetti paesaggistici che ha esaminato principalmente le caratteristiche dell'agromosaico, l'uso/copertura del suolo e la morfologia del territorio è stato possibile dettagliare ulteriormente le classi individuate dallo strumento regionale perimetrando a scala maggiore e, laddove ritenuto necessario e opportuno, individuare delle sottocategorie. Il confine dei morfotipi rappresentato nel Piano Paesaggistico va intesa "come massima di areali all'interno dei quali si osserva la prevalenza di un tipo di paesaggio rispetto ad altri. I limiti degli areali non devono essere letti come confini netti ma come soglie di transizione tra diversi morfotipi, in corrispondenza delle quali una particolare configurazione paesaggistica tende a sfumare in un'altra per forme del suolo, tipi insediativi presenti, colture e vegetazione caratterizzanti"¹.

Il territorio risulta quindi caratterizzato da tipologie di morfotipi rurali che si distinguono per localizzazione e per prevalenza. La zona a nord del territorio occupata dalla piana risulta caratterizzata da colture prevalenti a seminativo anche a maglia larga a volte intercluso con il tessuto urbano. La collina presenta superfici boschive anche estese che a seconda dell'esposizione si differenziano nettamente: verso nord la prevalenza di oliveti talvolta a terrazzi o ciglioni, la fascia dorsale toscana con isole di coltivo a oliveti e l'esposizione sud in cui il passaggio tra bosco e le superfici ad uso agricolo è più netto, le pendici sono più dolci e le tessere dell'agromosaico risultano più ampie in particolare laddove i seminativi originali sono stati sostituiti da vigneti specializzati.

In sintesi i morfotipi individuati sono i seguenti:

Morfotipi delle colture erbacee	
6	<i>Morfotipo dei seminativi semplificati di pianura e fondovalle</i>
Morfotipi specializzati delle colture arboree	
12	<i>Morfotipo dell'olivicoltura</i> <ul style="list-style-type: none"> ● a "isola" in contesto boscato ● a terrazzamento/ciglionamento ● non terrazzato ● a superfici boscate prevalenti
Morfotipi complessi delle associazioni colturali	
15	<i>Morfotipo dell'associazione tra seminativo e vigneto</i> <ul style="list-style-type: none"> ● a seminativo prevalente ● a vigneto prevalente ● a superfici boscate prevalenti

¹ MR. Gisotti "Il territorio rurale nel Piano Paesaggistico della Toscana: strutture, criticità e regole per le trasformazioni", Scienze del Territorio n. 1, 2013, pp 399-406. Firenze University Press

16	<i>Morfotipo del seminativo e oliveto prevalenti di collina</i> <ul style="list-style-type: none">● a seminativo prevalente● a oliveto prevalente● a superfici naturali in contesto agricolo
18	<i>Morfotipo del mosaico collinare a oliveto e vigneto prevalenti</i> <ul style="list-style-type: none">● a oliveto prevalente● a vigneto prevalente● a superfici naturali in contesto agricolo● a superfici boscate prevalenti
20	<i>Morfotipo del mosaico complesso a maglia fitta di pianura e delle prime pendici collinari</i>
Morfotipi frammentati della diffusione insediativa	
23	<i>Morfotipo delle aree agricole intercluse</i>